

I CAMBIAMENTI CLIMATICI E LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Ing. Manlio Palmarocchi

STES

SONO ANNI CHE STES , SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI E DEI RISULTATI CHE ARRIVANO DALL'ONU ATTRAVERSO L'IPCC, UNO DEI PIÙ GRANDI GRUPPI DI LAVORO CHE MAI SIA STATO ORGANIZZATO AL MONDO, PARLA DEI PROBLEMI DEL RISCALDAMENTO GLOBALE

SOLO ORA SEMBRA CHE QUALCUNO LI STIA A SENTIRE...FORSE... MA VEDIAMO IN ESTREMA SINTESI COSA CI ASPETTA.

EVENTI METEOROLOGICI SEMPRE PIÙ ESTREMI

- METTERANNO A RISCHIO LA BIODIVERSITÀ DI PIANTE E ANIMALI
- PORTERANNO AD UNA BRUSCA RIDUZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E ALL'EVOLUZIONE DI MALATTIE CON CONSEGUENTI SPOSTAMENTI DI POPOLAZIONI E CONFLITTI
- AUMENTERANNO LE INONDAZIONI SPECIE IN EUROPA E IN ASIA
- LA PRODUZIONE DI CEREALI ANDRÀ INCONTRO A PESANTI DIMINUZIONI PER UNA DOMANDA IN NETTA CRESCITA
- INNALZAMENTO DEL LIVELLO DEL MARE DOVUTO ALLO SCIoglimento DELLA CALOTTA POLARE, DEI GHIACCIAI ETC

IN ALTRI TERMINI POVERTÀ FAME E MIGRAZIONE FARANNO SALTARE GLI EQUILIBRI ATTUALI: L'OPERAZIONE "MARE NOSTRUM" NON È FORSE UN PRIMO RISULTATO? COSA ALTRO VOGLIAMO VEDERE PRIMA DI COMINCIARE A FARE

IL "SUMMARY FOR POLICYMAKERS" ELABORATO DALL'ONU ATTRAVERSO L' IPCC, È IL PANEL INTERGOVERNATIVO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI CHE FARÀ DA BASE ALLE DECISIONI POLITICHE CONTRO IL GLOBAL WARMING CHE DOVRANNO ESSERE PRESE A PARIGI IL PROSSIMO ANNO.

SI TRATTA DI UN LAVORO GIGANTESCO CUI HANNO CONTRIBUITO QUASI 2000 TRA RICERCATORI, ACCADEMICI ED ESPERTI DI TUTTO IL MONDO: SARANNO DEFINITE LE RISPOSTE SULLE SCELTE PER RIDIMENSIONARE I RISCHI DI UN MONDO CHE CAMBIA CON UNA ACCELERAZIONE ECCEZIONALE DETERMINATA IN GRAN PARTE DALL'UOMO.

PER IL PRESIDENTE DELL'IPCC, R. PACHAURY LE RELAZIONI IN VIA DI DEFINIZIONE RAPPRESENTANO UNA DELLE PIÙ AMBIZIOSE IMPRESE SCIENTIFICHE DELLA STORIA DELL'UOMO. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO È UN PROBLEMA GLOBALE E VA AFFRONTATO A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

CONTENERE L'AUMENTO DELLA TEMPERATURA IN SICUREZZA ENTRO I 2 GRADI °C AL 2050, È ANCORA POSSIBILE.

VANNO PERÒ IN PRIMIS MINIMIZZATI L'USO DEI COMBUSTIBILI FOSSILI E L'ABBATTIMENTO DELLE FORESTE

SENZA QUESTI INTERVENTI FACILMENTE L'AUMENTO DELLA TEMPERATURA SUPERERÀ I 4 GRADI E CIOÈ 450 PPM DI CO₂, CON CONSEGUENZE GRAVISSIME.

GLI STUDI DI OCSE ED MIT CONFERMANO LE NOTIZIE DI IPCC E PARLANO DI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA DI OLTRE 6 °C AL 2050 QUANDO SAREMO 9 MLD DI ABITANTI CON UN FABBISOGNO ENERGETICO RADDOPPIATO E SUGGERISCONO:

- TOGLIERE SUBITO I SUSSIDI ALLE FONTI FOSSILI AL FINE DI RIDURRE I GAS SERRA DEL 6%,
- CREARE UN VERO E PROPRIO MERCATO DELLA CO₂...

ASPETTARE IL 2020 SIGNIFICHEREBBE AL 2050 SPENDERE IL 14,5 % DEL PIL MONDIALE IN PIÙ.

VENENDO AL NOSTRO PAESE :

NON ESISTE UN REGOLARE COORDINAMENTO TRA LA POLITICA CENTRALE E QUELLA LOCALE: LA RESPONSABILITÀ È DIVISA TRA GOVERNO CENTRALE E REGIONI COME PURE TRA LA POLITICA ENERGETICA E QUELLA FISCALE, RISULTATO UN COSTO DELL'ENERGIA DEL 30 % PIÙ ALTO DELLA MEDIA EUROPEA CHE È UN IMPORTATORE NETTO DI ENERGIA!

SE POI CONSIDERIAMO CHE IL MIX DELLE NOSTRE FONTI ENERGETICHE PRESENTA:

- LA MAGGIORE DIPENDENZA IN AREA OCSE PER PETROLIO E GAS POCO CARBONE E NIENTE NUCLEARE
- FISCALITÀ ED INFRASTRUTTURE DAVVERO POCO EFFICIENTI SOTTOUTILIZZO DELLE CENTRALI TERMOELETTRICHE CAUSATO DALLE RINNOVABILI O MEGLIO DAI LORO INCENTIVI
- NON POSSIAMO CERTO GUARDARE CON OTTIMISMO IL NOSTRO FUTURO NÉ A LIVELLO ECONOMICO E TANTO MENO A LIVELLO EMISSIONI INQUINANTI!

PREMESSO CHE L'ENERGIA DERIVANTE DALLA FUSIONE NUCLEARE, E CIOÈ QUELL'ENERGIA PULITA CHE POTREBBE RISOLVERE IMMEDIATAMENTE GRAN PARTE DEI PROBLEMI SUDDETTI È ANCORA LONTANA 30 O 40 ANNI DALLA SUA REALIZZAZIONE COMMERCIALE...COGLIAMO L'OCCASIONE PER TRASMETTERVI...IN SINTESI LA SITUAZIONE AL RIGUARDO ELABORATA DAL DR MAURIZIO GASPAROTTO (V. SITO STES), GIÀ CAPO DEL PROGETTO INTERNAZIONALE ITER IN FASE DI REALIZZAZIONE IN FRANCIA:

“LE PROSPETTIVE ATTUALI PREVEDONO CHE IL REATTORE ITER INIZIERA' LA SPERIMENTAZIONE DOPO IL 2020 E DIMOSTRERA' LA FATTIBILITA' SCIENTIFICA E BUONA PARTE DELLA FATTIBILITA' TECNOLOGICA.

DOPO CA. 10 ANNI DI SPERIMENTAZIONE CON LA MACCHINA ITER SI POTRANNO AVERE GLI ELEMENTI PER INIZIARE LA COSTRUZIONE DEL REATTORE DIMOSTRATIVO DEMO CHE DOVRA' COMPLETARE LA DIMOSTRAZIONE DELLA FATTIBILITA' TECNOLOGICA, E DOVRA'DIMOSTRARE CHE QUESTO TIPO DI REATTORE E' IN GRADO DI PRODURRE ENERGIA CON CONTINUITA' E IN MODO AFFIDABILE.

SUCCESSIVAMENTE, SI POTRANNO AVERE I PRIMI REATTORI A FUSIONE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA.”

TORNANDO A QUANTO È POSSIBILE FARE OGGI, IN QUESTO QUADRO, ESTREMAMENTE VASTO, E NON POTENDO OCCUPARSI DI TUTTO, VEDIAMO QUALCHE DETTAGLIO CHE SARÀ DI SICURO INTERESSE PER IL NOSTRO PAESE, E DOVE STES È DA TEMPO IMPEGNATA:

--- ENERGIA BLU

A LIVELLO EUROPEO I COMMISSARI “OCEANO” ED “ENERGIA” STANNO ORGANIZZANDO UN FORUM SULL'ARGOMENTO. IN ITALIA ABBIAMO TROPPI KM DI COSTE PER TRASCURARE L'ENERGIA DEL MARE, ED ANCHE SE LE TECNOLOGIE AL RIGUARDO SONO IN GRAVE RITARDO NEI CONFRONTI DI SOLE E VENTO È IMPORTANTE IMPEGNARSI IL CHE SAREBBE CONVENIENTE ANCHE IN TERMINI DI CRESCITA ECONOMICA

STES STA STUDIANDO UNA SOLUZIONE CHE RISPONDA ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE E NEL CONTEMPO DETERMINI UN INNALZAMENTO DELLE COSTE/SPIAGGE MIRATO AD ARGINARE L'INNALZAMENTO DEL LIVELLO DEL MARE; UNA BUONA PARTE DEI COSTI VERREBBE COPERTA CON QUELLI ATTUALMENTE DEDICATI AL RIPASCIMENTO QUASI ANNUALE DI MOLTE NOSTRE SPIAGGE: SI TRATTA, COME VERRÀ ILLUSTRATO DALL'ING VENTURA DI TURBINE AD ASSE VERTICALE, BREVETTATE A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO, SOMMERSE E BLOCCATE SUL FONDO CON UN SISTEMA DI FRANGICORRENTI .

--- ENERGY STORAGE

E' QUESTO UNO DEI SETTORI CHE DOVREBBE INTERESSARE L'ITALIA NON TANTO... MA DI PIÙ.

E NON SOLO PERCHÉ ABBIAMO TANTE RINNOVABILI, OVVIAMENTE NON PROGRAMMABILI, MA ANCHE PERCHÉ, ESSENDO AGLI INIZI, CI PERMETTEREBBE DI SVILUPPARE NUOVE TECNOLOGIE E QUINDI UNA NOSTRA CRESCITA SENZA RIPETERE GLI ERRORI DEL PASSATO.

E' UN FATTO CHE UN NOSTRO STUDENTE, APPENA LAUREATO, NOME SIGNORELLI OGGI DI 32 ANNI, HA MESSO A PUNTO PRESSO IL MIT, CHE GLI HA DATO 5 MILIONI DI \$, DEI NUOVISSIMI SUPER CONDENSATORI O MEGLIO DEI SUPER CAPACITORI CHE POSSONO ACCUMULARE IN UN ATTIMO QUANTITÀ ENORMI DI ENERGIA E RIDARLA IN ALTRETTANTO BREVE TEMPO, UNA TECNOLOGIA GIÀ APPLICATA SULLE PALE EOLICHE E CHE PRESTO LO SARÀ SUI VEICOLI IBRIDI RENDENDOLI FINALMENTE COMPETITIVI ANCHE DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO. I NOSTRI GIOVANI LI DOBBIAMO TENERE IN ITALIA E NON MANDARLI FUORI!

CON QUESTO INCISO CHIUDO L'APPELLO ACCORATO NEI CONFRONTI DELLA NOSTRA POLITICA PERCHÉ VA DA SE CHE ANCHE IL SOPRA NOMINATO DR GASPAROTTO È STATO UNO DEI PRIMI AD ANDARSENE ALL'ESTERO.